



Confagricoltura
Brescia

L'Agricoltore Bresciano



Direzione, redazione, amministrazione
via Creta, 50 - 25124 Brescia
tel. 030 24361

Spedizione in A.P. -45% Art. 2 comma 20/B Legge 662/96
Filiale di Brescia
Iscritto al Roc n. 34844 del 20 agosto 2020

Codice ISSN 0515-6912
Stampa: La Compagnia della Stampa srl
Viale Industria, 19 - Roccafranca (Bs)

ANNO LXXII - N. 6
25 marzo 2025 - € 0,90

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



CEREALI

Confagricoltura
Brescia chiede
un intervento
della Regione

FIERA DI ROVATO

A Lombardia Carne
2025 il convegno
su benessere
animale e Sqnba

OLIO

Dalla Regione ok
alla combustione
degli scarti
della potatura

ZOOTECNIA

Nuovi casi di afta
in Ungheria e
Slovenia, cresce
l'attenzione



JOHN DEERE



KRAMER
on the safe side



ORZIVECCHI (BS) Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030
☎ 030 9461206 - ✉ info@agribertocchi.it



SERVIZIO NOLEGGIO
25034 ORZINUOVI (BS)
Via P. Bembo, 4
Tel. 348 7117629 (Sig. Cavalli)
info@agrent.it

Cereali: l'emergenza continua, cala la redditività

Confagricoltura Brescia chiede un intervento alla Regione



◆ Il comparto cerealicolo lombardo vive, da alcuni anni, una situazione di emergenza causata da diversi fattori, a iniziare dalle condizioni meteo: le ultime tre annate agrarie sono state infatti caratterizzate da un clima estremo, che ha messo in grande difficoltà i produttori di mais. Il 2022 ha presentato il conto con un'enorme siccità, che ha visto un solo precedente nel 1922, accompagnata da una situazione geopolitica difficile e da una perdita di produzione che, in alcune aree, è arrivata al 70-80%. Tutto questo ha determinato un'esplosione degli input produttivi (per citarne uno, l'urea è schizzata a mille euro a tonnellata). Il 2023 ha visto un evento estremo a fine luglio, che ha gettato a terra tutto il mais

nelle tre province lombarde più produttive. Mentre il 2024 è stato caratterizzato da una piovosità accentuata, con 1.500 millilitri caduti in un anno, accompagnata dall'emergere di pesanti fitopatie. Si è così chiuso un "triennio orribile" per i maiscoltori bresciani e lombardi.

Il minimo comune denominatore è stata un'enorme perdita di redditività, che ha costretto gli agricoltori a ricorrere a colture alternative, come soia e sorgo, in un territorio come quello della Pianura Padana da sempre caratterizzato dalla coltivazione di mais. Non vanno poi tralasciati altri elementi, come i sempre maggiori costi da sostenere per le polizze assicurative proprio a causa dei danni da maltempo, accompa-

gnati di pari passo da enormi ritardi nella contribuzione pubblica. Per tutto il periodo i costi di gestione, come l'energia, si sono mantenuti molto elevati e la Pac, più che dimezzata, non ha certo aiutato a superare la crisi (il settore maidicolo non possiede misure dedicate, neppure nel Psr).

I prezzi non hanno sostenuto a sufficienza il gap e i costi di produzione si sono attestati così su una forbice dai 2.840 ai 3.020 euro per ettaro, con una perdita secca di 500 euro per ettaro e una Plv che si attesta sui 2.600 euro per ettaro. Situazione che, oltre al calo di redditività, ha indotto il comparto a ridurre sempre più le aree coltivate a mais e a rivolgersi sempre più ai mercati extra Ue per avere le quantità di mais necessarie all'approvvigionamento degli animali. Mais, tra l'altro, prodotto con standard che non garantiscono la reciprocità di sistemi agronomici, ambientali ed etici, che invece il Green deal impone agli agricoltori italiani ed europei.

Per porre un freno e un rimedio a questa situazione, servirebbe un doppio ordine di provvedimenti, per evitare che una coltura così fondamentale e vitale possa scomparire dall'Italia. Anzitutto

una nuova e più incisiva politica per il sostegno e il rilancio del mais, che Confagricoltura chiede da tempo, che va accompagnata da un adeguato sostegno economico, ovvero una misura straordinaria specifica che si potrebbe chiamare "salva Dop". In tutto, in Lombardia, gli ettari coltivati a mais da cerealicoltori "puri" sono 133.452.

Grazie a un'interlocuzione solida con la Regione, Confagricoltura Brescia ha chiesto all'assessore all'Agricoltura Alessandro Beduschi di intervenire, proponendo per la maiscoltura lombarda pura un aiuto accoppiato dedicato del valore non inferiore ai trecento euro per ettaro, somma che dovrebbe consentire di invertire il processo di riduzione degli areali a mais, prodotto fondamentale per la sostenibilità dei disciplinari delle Dop. Riportando, in definitiva, più sostenibilità nei disciplinari stessi e facendo tornare più competitivo il comparto, oltre che favorendo un'integrazione reale e sempre maggiore del mais nella filiera zootecnica ed energetica. La richiesta è stata formalizzata in un documento a firma del presidente Giovanni Garbelli e di Fausto Nodari, presidente della sezione Mais.

Rinnovo cariche

Hanno preso avvio in questi giorni le procedure per il rinnovo degli organi sociali di Confagricoltura Brescia. Nelle prossime settimane saranno recapitate all'indirizzo pec delle aziende associate le schede elettorali per l'elezione dei fiduciari per ciascun sindacato professionale di categoria e per il rinnovo dei consigli delle sezioni economiche di prodotto. Ricordiamo che i diritti elettorali possono essere esercitati dai soci in regola con i contributi associativi ordinari e straordinari fino al 2024.



Confagricoltura
Brescia

METELLI

Group



IMPIANTI DI MUNGITURA
CONVENZIONALI E ROTATIVI

VENDITA E ASSISTENZA FRIGO
LATTE 

ATTREZZATURA DA STALLA
 since 1869

DITTA CERTIFICATA F-GAS



GEA

Engineering
for a better
world.

METELLI GIANLUIGI
VIA PAOLO VI, 4
ROCCA FRANCA (BS)

SEGUICI SU



WWW.METELIGROUP.EU - TEL. 030 7090567

INCONTRO

Valorizzare il benessere dei dipendenti attraverso le soluzioni di welfare aziendale



Un'iniziativa per discutere e approfondire i **benefici fiscali** del welfare aziendale: uno strumento che oggi si conferma un valido alleato al fianco delle **imprese**.

Interverranno

Damiano Negro
Sales Account Area Welfare
di Edenred Italia

Marco Galizioli
Account Manager
di Ticket Restaurant

Marco Busi
Responsabile ufficio paghe e sindacale
di Confagricoltura Brescia

in collaborazione con



Giovedì 27 marzo | ore 10.00
sede di Cimmi Brescia via Creta 52

Lombardia carne, incontro sulla Sqnba

◆ Tutto è pronto per il principale evento fieristico della città di Rovato e delle carni rosse, in programma il 5, 6 e 7 aprile al centro fiere del Foro Boario. Il mondo della carne torna protagonista a Rovato per la 134esima edizione di "Lombardia Carne", appuntamento specificamente dedicato a questo comparto agricolo. Confagricoltura Brescia, come da tradizione, sarà presente con uno stand per tutti e tre i giorni di fiera, all'interno del quale accogliere soci, amici, personaggi del mondo politico e istituzionale e stakeholder, e con un convegno tematico. Venerdì 4 aprile alle 10, nella Sala del pianoforte in municipio, si terrà il confronto dal titolo "Benessere animale e allevamenti, analisi del sistema Sqnba per i settori zootecnici" insieme ad alcuni dei principali esperti dell'argomento. Per il settore del latte questo è un periodo positivo; la principale criticità è legata al Sistema qualità nazionale benessere animale Sqnba standard volontario, che diverrà obbligatorio da giugno. Il Sistema è voluto dal ministero, purtroppo senza grandi condivisioni da parte delle organizzazioni agricole e dell'industria, perché, di fatto, presenta notevoli difficoltà ed è sostanzialmente inap-



plicabile per la grande maggioranza delle stalle italiane. Prevede diversi aspetti sia strutturali (es. gestione vitelli) sia tecnici (es. gestione antibiotici e soglia massima delle cellule portata da 400 mila a 300 mila). Lombardia Carne si apre sabato 5 aprile alle 9, mentre domenica 6 è prevista la mostra mercato del vitellone da ristallo, del bovino da carne, degli equini e degli ovicaprini, con esposizione di macchine agricole e prodotti connessi e degustazione di prodotti tipici del settore (le premiazioni ufficiali si terranno nel pomeriggio). "La filiera della carne bovina - dichiara il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli - è un tassello importante dell'economia agricola bresciana. Il futuro del comparto è legato alla connotazione da dare alle nostre produzioni nazionali, promuovendone tanto la territorialità quanto la qualità. Per questo servono azioni che permettano ai consumatori di percepire la reale differenza del prodotto e una maggiore propensione a premiare la qualità. Per favorirne la competitività oggi serve una politica a lungo termine, partendo dal rafforzamento dei rapporti tra produzione e distribuzione".

Banca Valsabbina: nel convegno si parla delle sfide dell'agricoltura



◆ Oltre 250 persone hanno partecipato al convegno, organizzato da Banca Valsabbina lo scorso 14 marzo al Centro fiera di Montichiari, dal titolo "Le sfide dell'agricoltura del futuro, tra sostenibilità, ambiente e crescita", confermando

la centralità del settore agricolo per l'economia bresciana. L'evento ha messo in luce le sfide che gli agricoltori affrontano quotidianamente - dalla burocrazia alle questioni ambientali - ma anche le opportunità offerte dalle nuove tecnologie genomiche e il ruolo determinante del mondo creditizio per lo sviluppo del settore. Il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli, insieme agli altri relatori, tra cui Alberto Gorlani, responsabile del settore Agricoltura di Banca Valsabbina (in foto), è intervenuto per analizzare alcuni temi cruciali come i dazi, le guerre commerciali, l'aumento dei costi energetici, i cambiamenti climatici e la futura Pac.

50 anni per l'Associazione florovivaisti bresciani



◆ Il vicepresidente Gianluigi Vimercati ha partecipato all'assemblea annuale dell'Associazione florovivaisti bresciani, in occasione del cinquantesimo anniversario dalla fondazione. "Un ringraziamento al presidente Fausto Dester per l'invito e al vicepresidente Matteo Moscardi, nostro socio, per il suo impegno costante nel portare avanti gli interessi dei florovivaisti bresciani", ha commentato Vimercati.

A Gambara un focus sull'agricoltura del futuro



◆ Fausto Nodari, vicepresidente della Fnp Cereali, è intervenuto all'incontro "L'agricoltura del futuro tra sostenibilità, innovazione, tradizione e territorio", organizzato in occasione della Fiera di San Giuseppe a Gambara. Nodari ha analizzato l'attuale situazione del settore maidicolo e le strategie per garantire un futuro a un comparto sempre più colpito dal maltempo, da scarsi rendimenti e da importazioni crescenti.

5. 6. 7 APRILE 2025
Centro Fiere · ROVATO (BS) Franciacorta EXPO

**ESPOSIZIONI . CONCORSI
DEGUSTAZIONI
STANDS . CONVEGNI
INTRATTENIMENTO
PUNTI RISTORO**

Con il Patrocinio di:

Con il Contributo di:

**GRAN GALÀ
DEL MANZO
ALL'OLIO**
SABATO 5 APRILE DALLE 19.30

Sabato 5 Aprile 9:00 - 19:00
Domenica 6 Aprile 7:30 - 19:00
Lunedì 7 Aprile 7:30 - 13:00

**AREA PER
BAMBINI**

PER INFO
www.comune.rovato.bs.it
www.lombardiacarne.org
Seguici su

CONVEGNO

In occasione di

**BENESSERE
ANIMALE E
ALLEVAMENTI**

**ANALISI DEL SISTEMA SQNBA
PER I SETTORI ZOOTECNICI**

ROVATO 5, 6, 7 APRILE

VENERDÌ 4 APRILE ORE 10.00
Sala del pianoforte Comune di Rovato (Bs) via Lamarmora 7

Turismo lento sempre più in espansione



◆ Il turismo all'aria aperta è in grandissima espansione, in particolare dopo periodo della pandemia, per la crescente attenzione dei cittadini alla salute e alla sostenibilità e per la ricerca di esperienze più autentiche a contatto con la natura e l'agricoltura, che hanno portato a un cambio nelle preferenze dei consumatori alla ricerca di uno stacco dalla routine quotidiana e di stili di vita più sani. Se n'è parlato nei giorni scorsi in un convegno a Palazzo Lombardia a Milano, dal titolo "Turismo all'aria aperta", al quale sono intervenute il ministro del Turismo Daniela Santanchè e l'assessore regionale al Turismo Barbara Mazzali. Vi ha partecipato anche il vicepresidente di Confagricoltura Brescia Gianluigi Vimercati, che ha portato l'esperienza dell'organizzazione sul tema, declinandola

in particolare sull'agriturismo, perché rappresenta una forma di turismo all'aria aperta che coniuga la bellezza dei luoghi con la possibilità di vivere in modo diretto e autentico a contatto con il mondo agricolo e rurale. "In questo ambito c'è un potenziale enorme, Brescia ha un potenziale enorme – afferma Vimercati –, molti imprenditori agricoli nostri soci ci credono e stanno investendo. Non dimentichiamoci che si tratta di una forma di turismo che va a tutelare e salvaguardare il territorio agricolo e boschivo, l'ambiente e la sostenibilità".

Tutto questo alla vigilia della ripartenza della stagione agrituristica. Stagione che, un po' per il maltempo, un po' per l'incertezza globale, pare oggi essere arenata. "Sono dubbioso su questo nuovo inizio – confessa il vicepresidente Vimercati –, forse perché veniamo da alcuni anni post pandemia che sono stati davvero esagerati, come presenze e come convinzioni. Forse quest'anno potrebbe essere quello del riequilibrio e del ritorno a una gestione più ordinaria. Finora, complice il meteo e una Pasqua che arriva molto più in là, le prenotazioni sono inferiori, abbiamo poche richieste. Il mercato tedesco e quello olandese, che sono tra i nostri principali, appare fermo, in attesa anche di evoluzioni politiche. Certo, di sicuro la nostra clientela italiana, che si muove per Pasqua e i ponti, ci sarà. Ma quale contraccollo iniziamo a sentirlo".

Vinitaly torna dal 6 al 9 aprile a Veronafiere

◆ Dal 6 al 9 aprile torna Vinitaly: la 57esima edizione del Salone internazionale dei vini e distillati si terrà, come di consueto, nel quartiere fieristico di Verona. Considerato uno degli eventi più importanti del settore vitivinicolo, Vinitaly è in grado di attirare produttori, buyer e appassionati da tutto il mondo. Offre infatti un'opportunità unica per scoprire le ultime tendenze, partecipare a degustazioni e assistere a convegni specializzati.

Oltre alla tradizionale area espositiva, l'edizione 2025 introdurrà Vinitaly Bio, uno spazio dedicato all'eccellenza dei vini biologici certificati, sia italiani sia internazionali. Un'altra novità di quest'anno è l'inclusione dei vini dealcolati, rispondendo così alla crescente domanda di alternative a basso contenuto alcolico. Vinitaly 2025 si conferma così quale punto di riferimento per le tendenze emergenti nel mondo del vino. Anche quest'anno Confagricoltura sarà presente con uno spazio posizionato nella tensostruttura Hall Area D, di fronte all'ingresso San Zeno.

Entro il 31 marzo le domande per i nuovi impianti viticoli



◆ Ultimi giorni per ottenere il rilascio delle autorizzazioni a nuovi impianti viticoli. Entro il 31 marzo le aziende interessate devono presentare la domanda a Regione Lombardia nel rispetto di due criteri: un tetto massimo di superficie richiedibile per domanda pari a due ettari e una superficie minima di assegnazione pari a 0,2 ettari a tutti i richiedenti, fermo restando che tale limite possa essere ridotto qualora la su-

perficie disponibile non sia sufficiente a garantire il rilascio a tutti i richiedenti della superficie minima.

Le superfici richieste sono considerate ammissibili se dal fascicolo aziendale risulta in conduzione una superficie agricola piantumabile pari o superiore a quella per la quale è richiesta l'autorizzazione (restano ovviamente escluse dal computo tutte le superfici già a vigneto, oliveto, bosco e altre superfici eventualmente soggette a vincoli all'impianto).

Il decreto di assegnazione delle nuove autorizzazioni richieste, in cui compare la superficie effettivamente assegnata, sarà pubblicato ad agosto 2025. Se l'autorizzazione è rilasciata per una superficie inferiore al 50 per cento della superficie richiesta, il richiedente può rifiutare tale autorizza-

zione entro trenta giorni dalla data della comunicazione senza incorrere in sanzioni previste dalla normativa.

Le autorizzazioni vengono assegnate gratuitamente e hanno durata di tre anni a partire dalla data del rilascio. Il mancato utilizzo dell'autorizzazione comporta una sanzione amministrativa e l'esclusione dalle misure di sostegno previste dall'Ocm vino. La normativa nazionale di settore stabilisce infatti che il produttore che non rispetti la disposizione è soggetto alle sanzioni amministrative sulla base di: a) tre anni di esclusione dalle misure di sostegno previste dall'organizzazione comune del mercato (Ocm) vitivinicola e 1.500 euro per ettaro, se la superficie impiantata è inferiore o uguale al 20 per cento del totale della superficie concessa con l'autorizzazione;

b) due anni di esclusione dalle misure di sostegno previste dall'Ocm vitivinicola e 1.000 euro per ettaro, se la superficie impiantata è superiore al 20 per cento ma inferiore o uguale al 60 per cento del totale della superficie concessa con l'autorizzazione; c) un anno di esclusione dalle misure di sostegno previste dall'Ocm vitivinicola e 500 euro per ettaro, se la superficie impiantata è superiore al 60 per cento ma comunque inferiore al totale della superficie concessa con l'autorizzazione.

Va ricordato che la modalità di misurazione delle superfici vitate impiantate prevede, per tutte le tipologie di impianto, la superficie netta vitata che va da palo a palo + mezza interfila.

I nostri uffici sono a disposizione per ogni chiarimento.

Vinitaly
Salone internazionale
dei vini e distillati
57^a edizione

SAVE THE DATE
6-9 aprile 2025

WORLD
WINE
BUSINESS
SINCE 1967

Dall'Ue le nuove direttive per un'agricoltura più competitiva

◆ La Commissione europea ha pubblicato "Una visione per l'agricoltura e l'alimentazione. Creare un settore agricolo e agroalimentare attraente per le generazioni future", un documento nel quale vengono individuate le strategie da mettere in atto entro il 2040 affinché il settore agroalimentare sia attrattivo, competitivo, sostenibile, inclusivo e connesso con i territori. Per raggiungere questi obiettivi, la strategia politica si articola in quattro aree principali.

L'area dedicata alle Strategie da attivare per la creazione di un settore attrattivo e garanzia di un reddito equo per gli agricoltori porta l'Ue a rafforzare la posizione degli agricoltori nella filiera, promuovendo strumenti di negoziazione collettiva e riducendo le pratiche sleali. L'Osservatorio Ue della filiera agroalimentare (Afco) dovrà monitorare i prezzi e le dinamiche di mercato per favorire una distribuzione più equa del valore lungo la filiera, mentre la Pac post 2027 dovrà garantire una semplificazione dei procedimenti e garantire l'adattamento dei pagamenti diretti alle specificità regionali. Saranno introdotte misure per facilitare l'insediamento dei giovani agricoltori, attraverso un accesso agevolato alla terra e al credito, promuovendo così il ricambio generazionale e la diversificazione delle fonti di reddito, sostenendo l'innovazione e l'imprenditorialità nel settore agroalimentare, con particolare attenzione alla bioeconomia e a modelli di produzione più resilienti e sostenibili. L'area riservata alle Strategie per garantire la competitività e la resilienza del settore agroalimentare contiene invece misure volte a ridurre la vulnerabilità del settore, riducendo la dipendenza da importazioni strategiche, in particolare per fertilizzanti e proteine vegetali.



L'Ue promuoverà un commercio più equo, imponendo standard reciproci su sicurezza alimentare e benessere animale, evitando così svantaggi competitivi per gli agricoltori europei. In un quadro normativo più semplificato, saranno potenziati gli strumenti di gestione del rischio, tra cui l'accesso ad assicurazioni agricole agevolate e la creazione di riserve strategiche di materie prime agricole, per garantire la stabilità dei mercati in caso di crisi.

L'area sull'Adattamento del settore ai cambiamenti ambientali comprende misure volte a favorire il ricorso ad alternative più sostenibili rispetto all'uso di fertilizzanti chimici, per l'adozione di tecnologie innovative nella gestione dei reflui e del metano e incentivi per l'uso efficiente delle risorse idriche e del suolo.

Infine l'area sulla Valorizzazione del cibo e delle aree rurali mira a incentivare il consumo di prodotti locali, potenziando la filiera corta e migliorando la trasparenza nell'etichettatura. Anche le infrastrutture e i servizi essenziali delle aree rurali dovranno essere oggetto di investimenti, per renderle più attrattive per giovani agricoltori e nuovi investimenti. Saranno implementati programmi per favorire il ricambio generazionale, facilitando l'accesso alla terra e al credito, e verrà istituita una piattaforma per le donne in agricoltura, per rafforzare il loro ruolo e la loro partecipazione.

L'innovazione è al centro della transizione del settore agroalimentare, con azioni chiave quali il potenziamento della ricerca sull'agricoltura di precisione e nuovi modelli di sostenibilità, la digitalizzazione dell'agricoltura con il ricorso ai dati satellitari, il sostegno finanziario alle start-up agricole e allo sviluppo della cooperazione e la promozione della formazione in ambito tecnologico.

Potatura olivi, ok di Regione alla combustione degli scarti



◆ Gli olivicoltori lombardi che operano nei territori di produzione del Garda Dop e dell'olio extravergine di oliva "Laghi lombardi" nel 2025 potranno eliminare, mediante combustione, il materiale risultante dalla potatura degli olivi per contrastare la diffusione di organismi nocivi dell'olivo e tutelare la produzione dell'areale olivicolo lombardo. È quanto prevede un decreto della Regione Lombardia approvato nei giorni scorsi.

Secondo il provvedimento, la combustione del materiale deve avvenire seguendo le buone pratiche di gestione e tramite piccoli cumuli di volume inferiore a tre metri steri/ettaro/giorno. La deroga rimarrà in vigore per l'annualità 2025 e un'eventuale proroga sarà valutata in relazione alla persistenza della presenza degli organismi nocivi dell'olivo nelle aree individuate.

La misura fitosanitaria è stata chiesta da tempo dai produttori per tutelare una fi-

liera di qualità immensa, che da anni è in difficoltà a causa della cimice asiatica e di altri parassiti che svernano nelle parti legnose degli olivi o sono comunque associati ai rami. "La combustione degli scarti da potatura - hanno affermato gli assessori regionali Alessandro Beduschi (Agricoltura) e Giorgio Maione (Ambiente) - è il metodo più efficace per contrastare la diffusione di questi insetti. Gli olivicoltori lombardi creano un valore straordinario ai territori dei laghi di Garda, Iseo e di Como e purtroppo si trovano spesso a dover affrontare, senza gli strumenti adeguati, emergenze legate alla proliferazione di insetti alieni. La produzione di olio vuol dire tutela dell'ambiente, turismo, cultura ed economia. Regione è fianco delle aziende agricole. Valuteremo con le associazioni di categoria e con i tecnici l'efficacia di questa misura fitosanitaria, per capire se sarà necessario prevedere una proroga anche per il prossimo anno".

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI

Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Giovanni Bertozzi, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia 030-2436224 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it

Gazzurelli
MACCHINE AGRICOLE
NUOVE ED USATE
www.gazzurelli.it

Via Brodena, 4/a - 25017 - Lonato del Garda - (Brescia) - ITALY

Tel. 030 9130885



IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

LA TUA SCELTA DI QUALITÀ PER L'IRRIGAZIONE AGRICOLA

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.

Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com



www.brixiairrigation.com



Afta epizootica: cresce l'attenzione, nuovi focolai in Ungheria e Slovenia



◆ L'afta epizootica si sta gradualmente diffondendo. Il ministero della Salute, nei giorni scorsi, ha confermato un focolaio in un allevamento di bovine da latte di circa 1.400 capi nei pressi della città di Győr in Ungheria, nel nord del Paese, e di tre focolai in territorio slovacco lungo il Danubio. Le autorità sanitarie hanno quindi messo in atto le misure di restrizione previste dalle norme europee, compreso il rintraccio degli animali movimentati nel periodo di incubazione. Nello specifico, l'obiettivo è trovare tutte le partite di animali sensibili all'afta provenienti dalla Slovacchia e dall'Ungheria negli ultimi trenta giorni ed effettuare i controlli necessari.

Gli uffici veterinari per gli adempimenti unitari (Uvac), tramite i servizi veterinari competenti, disporranno il sequestro delle partite nei luoghi di prima destina-

zione, con controlli clinici e di laboratorio. Inoltre, tenuto conto delle caratteristiche di diffusione della malattia e non potendo escludere al momento la possibilità di un'estensione dei focolai anche all'Austria, confinante sia con l'Ungheria sia con la Slovacchia, i controlli verranno effettuati anche sulle partite provenienti dai lander austriaci.

Si invitano per questo gli allevatori di suini, bovini, bufalini e ovicapri e di tutte le specie sensibili a segnalare qualsiasi caso sospetto di malattia al veterinario che segue l'azienda e alle autorità sanitarie competenti della zona.

A tutti i soci è stato inviato, tramite newsletter, il manuale operativo relativo al trattamento dell'afta epizootica, per essere informati e contrastare la diffusione del virus.

Agricoltura di montagna, per le imprese arrivano 17 milioni

◆ Buone notizie per l'agricoltura di montagna: la Regione ha deciso di destinare 17 milioni di euro per supportare le imprese svantaggiate attraverso la misura Srb01 "Sostegno alle zone con svantaggi naturali di montagna", contenuta nella Pac 2023-2027. Le aziende agricole situate in contesti montani potranno presentare domanda fino al 15 maggio 2025. I fondi saranno erogati come un'indennità annuale per ettaro, con l'intento di compensare le difficoltà che gli agricoltori affrontano nello svolgere attività agricole e di allevamento nelle zone montane, rispetto alle aree pianeggianti. L'agricoltura di montagna è considerata un presidio fondamentale per il territorio lombardo, e per questo la Regione ha dichiarato di voler garantire risorse adeguate al comparto, per superare le difficoltà derivanti dalla morfologia e dalla gestione sostenibile del territorio.

Le aziende agricole interessate potranno presentare la domanda tramite il portale Sisco, dedicato alle imprese agricole lombarde. Il contributo sarà destinato a imprese zootecniche, viticole e frutticole situa-

te nei comuni montani classificati come svantaggiati. L'importo dell'aiuto varierà in base al sistema agricolo aziendale e alla tipologia culturale, seguendo le "classi" previste dal bando.

Nel 2024 la misura ha finanziato oltre 4.700 aziende agricole lombarde, con una distribuzione dei fondi che ha visto 3,6 milioni destinati alla provincia di Brescia, 7,5 a Sondrio, 4 milioni a Bergamo e importi minori agli altri territori. "L'agricoltura di montagna - ha osservato Ermes Chiarolini, referente per il settore Montagna di Confagricoltura Brescia, in un recente incontro a Darfo - assume un rilievo centrale, come riconosciuto anche dall'Unione europea, quale insostituibile fattore di governo degli aspetti sociali e ambientali. L'evoluzione, anche in chiave multifunzionale, delle aziende agricole deve garantire un adeguato ritorno economico, essenziale in ogni attività d'impresa. Servono quindi specifiche politiche in ambito infrastrutturale, formativo e di sviluppo del capitale umano per accompagnare il rilancio delle valli bresciane".

Tassazione dell'agrivoltaico a terra i chiarimenti dell'Agenzia entrate

◆ L'Agenzia delle entrate ha chiarito le modalità di tassazione degli impianti agrivoltaici a terra. Come si legge dalla risposta fornita dall'ente, la produzione e cessione, da parte di un imprenditore agricolo professionale (Iap), di energia elettrica prodotta da un impianto cosiddetto "agrivoltaico avanzato", cioè un impianto installato a un'altezza da terra tale da non danneggiare l'attività agricola o sottrarre terreni all'attività agricola, non può essere considerata sempre attività connessa produttiva di reddito agrario.

Infatti, essendo l'energia agrivoltaica ri-

conducibile a quella di fonte fotovoltaica, secondo la definizione contenuta nella circolare n. 32/E del 2009, emanata dall'Agenzia delle entrate, troveranno applicazione le medesime regole e criteri previste per gli impianti fotovoltaici. In particolare:

- per la parte generata dai primi 260 mila kwh annui sono considerate attività connesse e produttive di reddito agrario;
- per la parte eccedente il predetto limite sono assoggettate alla tassazione forfetaria pari al 25 per cento.

SAVOLDI

TRIVELLAZIONI POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche
**Agricoli, industriali,
civili (ville, giardini, etc.),**

**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**

Via San Felice, 25 - Calvisano (BS) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it



La fede

coperture

**BONIFICA
AMIANTO**

COPERTURE ZOOTECHNICHE

030.2731448

LAFEDE S.r.l.
Via Industriale, 3 - CASTENEDOLO (BS)
info@lafedecoperture.com
WWW.LAFEDECOPERTURE.COM



CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti,
disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

 Caseifici	 Latterie	 Salumifici
 Cantine Vinicole	 Allevamenti Zootecnici	 Aziende Agricole
 Piscine private e pubbliche	 Ristoranti residence, bar, alberghi	

Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI



Fotovoltaico: i vantaggi per entrare nella Cer del gruppo Viride



◆ L'energia irradiata dal sole sotto forma di radiazione elettromagnetica rappresenta la fonte primaria di energia sulla Terra. Tra le tecnologie più utilizzate, che riescono a sfruttare l'irraggiamento solare, vi sono i **pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica**. Il fotovoltaico è, di fatto, una tecnologia che permette di convertire l'energia solare in energia elettrica tramite l'uso di pannelli solari. L'energia prodotta può essere così autoconsumata direttamente per alimentare abitazioni, aziende o impianti industriali, immagazzinata in batterie per un utilizzo differito, a esempio durante la notte o nei giorni nuvolosi, o immessa in rete, venduta ai gestori dell'energia elettrica per ottenere incentivi o compensazioni economiche. Tanti sono i **vantaggi** per chi installa questo tipo di impianti, in primo luogo

quello ecologico: il fotovoltaico è una fonte di energia rinnovabile che non produce emissioni di CO₂, o altri gas serra, a differenza delle fonti fossili, non inquina e riduce la nostra impronta ecologica. Nello stesso tempo però un impianto fotovoltaico **permette di abbattere i costi della bolletta elettrica, poiché l'energia prodotta è gratuita, riducendo la dipendenza dai fornitori di elettricità e dalle oscillazioni dei prezzi dell'energia**, che possono essere imprevedibili. Grazie agli incentivi statali e ai bonus fiscali, l'investimento iniziale può essere **ammortizzato in pochi anni** e non va sottovalutato che, **un'abitazione dotata di un impianto fotovoltaico, ha anche un valore di mercato più alto**, perché garantisce costi energetici ridotti e una maggiore efficienza. Infine, optare per l'installazione di un impianto di questo tipo **consente anche di entrare a far parte di una Cer (Comunità energetica rinnovabile)**. Un modello basato sulla collaborazione tra imprese, cittadini ed enti locali per generare, autoconsumare e scambiare energia rinnovabile in modo efficiente.

Un esempio virtuoso? La proposta di **Viride Group**, che offre un'opportunità concreta a privati, Pmi ed enti della Pubblica amministrazione per entrare a far parte della sua Cer. **Con un supporto completo, dalla consulenza sugli aspetti tecnici e burocratici fino alla realizzazione degli impianti, Viride group rende semplice e vantaggioso il passaggio all'energia condivisa.**

Contenuto sponsorizzato

Notizie in breve

Campagna redditi 2025

È iniziata la campagna redditi 2025. Come ogni anno Confagricoltura Brescia è a disposizione degli associati per la consulenza, la raccolta dati e la spedizione dei dichiarativi: Modello 730, Modello Redditi persone fisiche e Modello redditi società. Per concordare le modalità e tempi di raccolta dati è necessario contattare entro il 16 maggio l'ufficio zona di riferimento

Revisione macchine agricole

La Camera ha votato la fiducia sul disegno di legge di conversione del decreto Milleproroghe. Tra le proroghe approvate vi sono anche i nuovi termini per la revisione delle macchine agricole. Sono fissati al 31 dicembre 2025 i termini per la revisione generale periodica delle macchine agricole immatricolate entro il 31

dicembre 1983, tra il 1° gennaio 1984 e il 31 dicembre 1996 e tra il 1° gennaio 1997 e il 31 dicembre 2019.

Accise: salvo il gasolio agricolo

Il Consiglio dei ministri del 13 marzo 2025 ha approvato lo schema di decreto legislativo che revisiona il sistema delle accise. Tra le modifiche vi è un aggravio dell'imposizione per il gasolio rispetto alla benzina, per favorire l'utilizzo di quest'ultima in quanto produce minori emissioni inquinanti. La penalizzazione del gasolio a vantaggio della benzina comporterà aumenti tra 1 e 1,5 centesimi per litro. In particolare, la riforma prevede che, nei prossimi cinque anni, si potranno aumentare le accise sul gasolio e ridurre quelle sulla benzina. Per il gasolio agricolo gli sgravi sono tuttavia confermati.

I nostri lutti



Lo scorso 18 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Garbelli
di anni 93

Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono ai figli Pierpaolo con Roberta e Giuseppe con Monica, ai nipoti Gianvittorio, Maria, Elisabetta, Federico e Benedetta e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.



viride
tecnologia verde per risparmiare

**Efficientamento energetico,
mobilità sostenibile,
docenze e consulenze.**

Erbusco (BS) - Tel (+39) 030-8087270 - info@virideenergy.it



www.virideenergy.it

Antonio Corra

**CEO
Viride**





AlfaSystem

Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

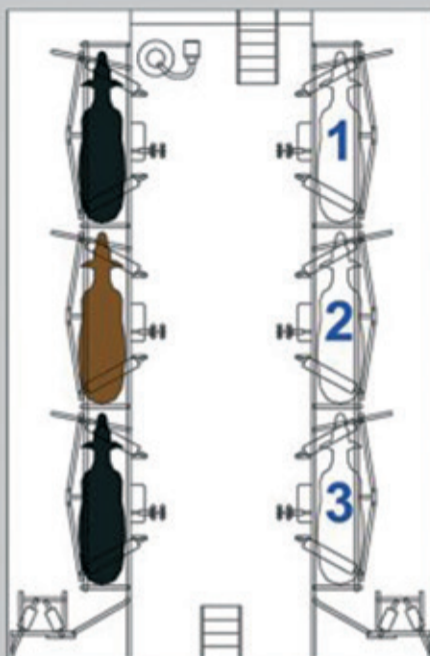
STESSO SPAZIO!

Preventivi gratuiti in tutta Italia:

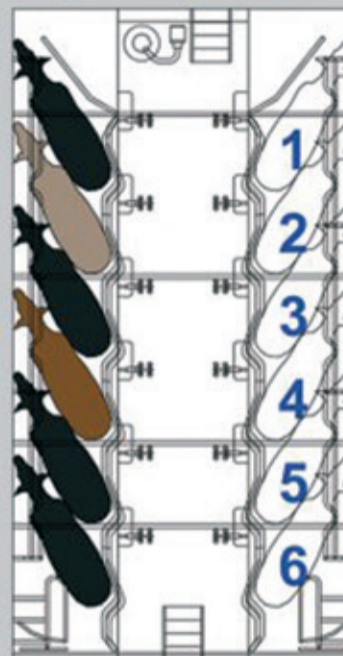
si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione

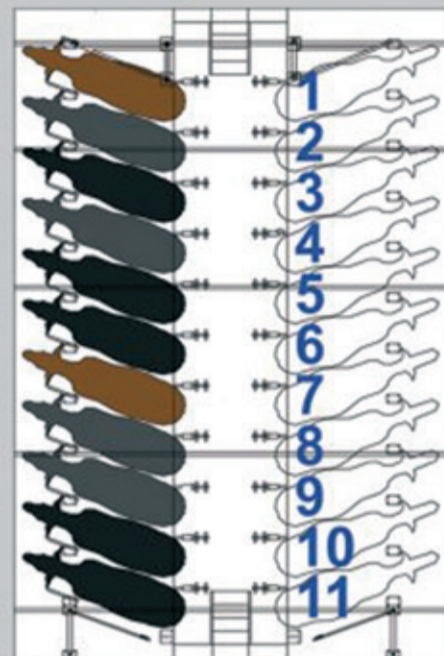
1970
Tandem 2x3



1990
Spina di pesce 2x6



OGGI
70° gradi 2x11



AlfaSystem Srl

Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com



Chi semina, raccoglie.

Per questo abbiamo creato una struttura dedicata capace di offrire consulenza specializzata, con soluzioni e finanziamenti per un'agricoltura sostenibile e dinamica.

Per informazioni rivolgersi al Settore Agricoltura

Banca Valsabbina

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: per maggiori informazioni, contattare i recapiti indicati o la Filiale più vicina.